

ALLEGATO 18

Direzione Produzione
 Direzione Territoriale Produzione Bologna
 S.O. Ingegneria
 Il Responsabile

 Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
 Via Dei Mille , 21
 40121 BOLOGNA

 p.c. **COER BOLOGNA**
 Viale Bovi Campeggi 22/10

 p.c. **UT ROMAGNA**
 Via Monfalcone
 47900 RIMINI

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione di un Polo per le Energie Rinnovabili di Russi (RA) di proprietà PowerCrop SpA e sito in Via Carrarone n.3, Russi – Riconversione ex zuccherifici Eridania Sadam SpA.

In riferimento all'oggetto , si esprime di massima parere favorevole al progetto presentato con l'osservanza delle seguenti prescrizioni tecniche:

- gli attraversamenti ed i parallelismi delle condotte interessanti i nuovi impianti del raccordo ferroviario dovranno essere adeguati al disposto del D.M. n° 2445 del 23 febbraio 1971 e successive modifiche integrative;
- per la costruzione dei nuovi impianti ferroviari dovranno essere utilizzati materiali d'armamento omologati, nuovi o usati servibili, di cui dovrà essere documentata la provenienza; in caso di utilizzo di materiali usati servibili non acquistati direttamente da RFI, la Richiedente dovrà fornire la documentazione atta a dimostrare la provenienza dei materiali stessi ed in particolare un certificato, rilasciato dal fornitore, in cui risulti la classificazione dello stato d'uso del materiale come usato servibile, la locazione del precedente utilizzo, il produttore e l'anno di fabbricazione del materiale;

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
 Telecom 051.258.6940 - FS 921.6940 - Fax 051.258.6091 - FS 921.6091
 (CINTI) Tel. 051.258.2771 - FS 921.2771 - Fax 051.258.6742 - FS 921.6742
 RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
 Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
 a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Capitale Sociale : EURO 32.591.275.131,00
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Codice Fiscale 01585570581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
 PG.2011.0008963
 del 14/01/2011
 Mitt.: RFI FERROVIE DELLO STATO-BOLOGNA



- l'apertura all'esercizio dei nuovi impianti è subordinata all'accertamento della regolare esecuzione dei lavori all'armamento, che dovrà essere richiesta a questa Struttura;
- lato ferrovia dovrà essere prevista idonea recinzione da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria, munita di messa a terra se metallica e che dovrà garantire lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal rilevato ferroviario; la stessa dovrà rispettare le distanze stabilite all'art. 52 del DPR 753/80;
- la messa a dimora di piante o siepi, lato ferrovia, dovrà avvenire nel rispetto delle distanze stabilite dall'Art. 52 del medesimo DPR, il quale prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
- le condotte di gas e le centrali termiche, dovranno essere poste in opera nel rispetto delle norme stabilite dal punto 2.2.1 del D.M. 2445 del 23 febbraio 1971, ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia;
- per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
- nei fossi laterali alla sede ferroviaria è vietato scaricare o immettere acque di qualunque natura;
- tutte le opere in attraversamento alla sede ferroviaria (condotte di acqua, fognature, elettrodotti, ecc.), dovranno essere oggetto di specifica richiesta a questa Direzione, regolate da apposite convenzioni a titolo oneroso.
- Il collegamento del raccordo ferroviario alla linea RFI dovrà essere regolamentato con specifici accordi che saranno gestiti dalla Direzione COER di Bologna.

Per tutte le opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria, dovrà essere presentata specifica richiesta di deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80.

Distinti saluti.

Stefano Stanzani

